

Mega polipo cervicale: descrizione di un caso insolito

P. Galli, A. Pasquetti*

Consulente Ostetrico Ginecologo APSS di Trento

* Dirigente Medico U.O. Ostetricia e Ginecologia, Tione (TN)

La Colposcopia in Italia Anno XXI – N. 2 pagg. 27

Introduzione

“I polipi cervicale possono avere origine dalla mucosa della portio vaginalis, dalla zona di congiunzione tra epitelio squamoso della portio e quello cilindrico del canale cervicale o dal canale cervicale. ... L'età di maggiore incidenza è fra i 40 e 50 anni: più frequentemente si tratta di pluripare. La lunghezza del polipo è di solito molto limitata: alcuni sono appena visibili, altri raggiungono i 2-3 cm, qualche volta si osservano polipi più lunghi. Il colorito è roseo o rosso vinoso, a volte la superficie è ulcerata e sanguina facilmente. ...”(1).

Riferiamo un caso di polipo del canale cervicale che ci è sembrato inconsueto.

Caso clinico

La paziente T.M. di anni 21, virgo, a seguito della mestruazione del 6 dicembre 2006, presenta una continua perdita ematica genitale di entità variabile e poiché avverte la presenza di una tumefazione (che definisce “nocciolina”) protrudente dalla rima vulvare si sottopone a consulenza ginecologica il 30 dicembre. Il referto esclude la presenza della tumefazione riferita dalla paziente. Viene prescritta una terapia antibiotica topica e suggerito un tampone vaginale in caso di persistenza del disturbo.

Alle 22:30 del 6.2.2007 la paziente giunge al pronto soccorso in stato di profonda frustrazione per la presenza di materiale carnoso e sanguinante che protrude pendulo dalla rima vulvare. Anamnesi fisiologica e patologica negativa, para 0000 virgo, non assume farmaci. Riferisce l'ultima mestruazione il 6.12.06 cui ha fatto seguito una costante, variabile e moderata perdita di sangue rosso con esacerbazioni i primi di gennaio e di febbraio 2007 (ragionevolmente attribuibili alle mestruazioni).

All'ispezione (Figura 1) si parrezza una formazione che protrude 3-4 cm dalla rima vulvare, grossa come un pollice, rossa vinaccia, moderatamente sanguinante. Essendo l'imene compiacente all'esplorazione digitale, è possibile apprezzare che la neoformazione è pedunculata e che il peduncolo fuoriesce dall'orifizio cervicale esterno che è pervio, come parte del canale cervicale, alla punta del dito. Una ecografia trans-addominale evidenzia una rima endometriale sottile, compatibile con la fase proliferativa iniziale.

Dati lo stato di virgo e la forte componente emotiva che contraddistingue la paziente che è terrorizzata dalla presenza del reperto, si decide per il ricovero (Cartella n. 582/07) per l'asportazione in anestesia generale.

Applicate le valve da virgo ed esplorato il canale cervicale (l'istmo è serrato), si evidenzia l'inserzione del peduncolo alle ore 9 del terzo superiore del canale cervicale. Il peduncolo, spesso circa mezzo cm per la sua lunghezza di circa 10 cm, viene resecato all'insorgenza. Estratte le valve, l'imene permane integro con una piccola ecchimosi alle ore 7.

L'esame istologico ha confermato trattarsi di “polipo adenomatoso cistico della mucosa endocervicale”.

Commento e conclusioni

Ci è sembrato interessante pubblicare il caso data l'eccezionalità del reperto sia per quanto concerne le sue dimensioni che per l'età della paziente.

Bibliografia

1) Pescetto G., De Cecco L., Pecorari D., Ragni R.: Ginecologia e Ostetricia, S.E.U., Vol. 1, cap. 18, 617-618, 2002.

